

Progetto "Bei Panorami" ..

Quando si parla di natura, generalmente ci si riferisce a due cose: da una parte all'ambiente naturale, ai mari, alle montagne, alle foreste, ai paesaggi e alle forme di vita che li abitano; dall'altra ci si riferisce alla natura intesa come essenza, realtà intima e profonda. Tra i due significati c'è una corrispondenza: la natura che ci circonda ci parla di noi e della nostra essenza, dei nostri bisogni e dei nostri sogni come esseri naturali e come esseri spirituali.

I benefici derivanti dal contatto e dall'interazione con la natura sono numerosi ed evidenti, alcuni sono stati studiati più approfonditamente, altri sono ancora in corso di studio e sperimentazione. L'importanza della natura è stata riconosciuta su un piano esistenziale, pedagogico, psicologico, medico e spirituale.

Nella natura vi è una continua stimolazione di tutti i sensi, non solo di quelli solitamente privilegiati dalla vita di tutti i giorni, cioè la vista e l'udito, ma anche il tatto, l'olfatto e il gusto. Nella natura quindi tutti i sensi sono ugualmente messi in gioco da un'infinità di situazioni e oggetti che l'ambiente mette continuamente a disposizione. Mentre la stimolazione eccessiva ed esclusiva della vista e dell'udito possono portare affaticamento, la sollecitazione diffusa di tutti i sensi provoca piacere e rilassamento.

In un ambiente aperto il suono ha una dinamica completamente differente rispetto a un ambiente chiuso. Il suono non rimbalza, non rimbomba, ma si disperde. Questo permette di percepire suoni altrimenti non udibili perché soffocati da un brusio di sottofondo. Molti studi scientifici stanno cominciando a evidenziare il valore armonizzante e curativo dei suoni della natura.

La natura è il luogo privilegiato dell'avventura e della scoperta. È il luogo dell'inatteso, questo non può che coinvolgere profondamente, destare stupore e meraviglia. La natura è anche il luogo dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, due dimensioni che rimandano al mistero e alla trascendenza. Nella natura siamo esposti a qualcosa di più grande dell'esistenza umana immediata, siamo iniziati a qualcosa di più vasto e antico che va oltre la dimensione individuale. La relazione tra natura e spiritualità è infatti riconosciuta da molte tradizioni religiose.

Lo scorso anno, in alcune occasioni, abbiamo potuto notare come alcuni dei nostri ragazzi mostravano espressioni di stupore o di benessere di fronte a determinati panorami.

Durante una gita a San Miniato di Pisa, ad esempio, siamo saliti con alcuni utenti sulla torre che sovrasta tutto l'Empolese-Valdelsa. Tra di loro alcuni avevano paura dell'altezza e sono voluti rientrare nella torre, ma altri si sono affacciati alle finestre e sono rimasti in silenzio a guardare con aria rilassata e “connessa” con la natura il panorama di fronte a loro.

Viste queste premesse nel periodo estivo saranno realizzate alcune escursioni in cui gli utenti della PAMAPI saranno esposti allo “spettacolo” della natura. Queste esperienze saranno documentate con foto e schede di osservazione.

